



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPEMAC – Uff. Pemas 4

IL DIRETTORE

Impegno risorse di cui alla lettera b) dell'articolo 1 del Decreto ministeriale n. 149546 del 31 marzo 2022 - riconoscimento di contributi per le imprese del settore dell'acquacoltura, ivi incluse le imprese che utilizzano imbarcazioni ai fini produttivi, iscritte alla V categoria.

VISTO il trattato sul funzionamento dell'Unione europea e, in particolare, gli articoli 107 e 108, relativi alla concessione di aiuti da parte degli Stati membri;

VISTO il regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

VISTO il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

VISTA la comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final recante “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID_19” e, in particolare, i punti 22 e 23, come modificata dalle successive comunicazioni della Commissione 2020/C 112 1/01 del 04 aprile 2020, 2020/C 164/03 dell'8 maggio 2020, (2020/C 218/03) del 02 luglio 2020, C(2020)7127 final del 13 ottobre 2020 e C 2021/C 34/06 del 28 gennaio 2021;

VISTA, altresì, la Comunicazione della Commissione 2021/C 473/01 del 24 novembre 2021 “Sesta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPEMAC – Uff. Pemas 4

108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine”, che ha, tra l'altro, prorogato al 30 giugno 2022 le misure di cui al quadro temporaneo e innalzato a euro 345.000, l'aiuto complessivo concedibile per ciascuna impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura a valere sul predetto quadro temporaneo;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione, fino al 31 dicembre 2022;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea” e, in particolare, l'articolo 52 relativo all'istituzione del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

VISTO l'articolo 1, comma 128 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, con la quale è istituito il Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura (il “Fondo”), con una dotazione di 150 milioni di euro per l'anno 2021;

VISTO l'articolo 1, comma 129 della citata Legge 30 dicembre 2020 n. 178, laddove è previsto che, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, con uno o più decreti del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le modalità' di utilizzazione del Fondo di cui al comma 128;

VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 39, che ha incrementato la dotazione del Fondo di ulteriori 150 milioni di euro, per un totale complessivo di 300 milioni di euro;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” e, segnatamente, le disposizioni di cui all'articolo 12 recante “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”, secondo il quale la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPEMAC – Uff. Pemas 4

l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni che istituisce il Registro nazionale degli aiuti di Stato;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 recante “Regolamento della disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il decreto ministeriale n. 149546 del 31 marzo 2022 recante “Decreto ministeriale, ai sensi dell'articolo 1, comma 128 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, recante i criteri e le modalità' di utilizzazione del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura. Annualità 2022.” con il quale sono state destinati 20 milioni di euro delle risorse iscritte in bilancio dall'articolo 1, comma 128 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 a favore del settore della pesca marittima, dell'acquacoltura e della pesca nelle acque, registrato al n.179 dall'UCB in data 27 aprile 2022 e dalla Corte dei Conti al n. 623 in data 17 maggio 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana Serie Generale n.123 del 27-05-2022;

VISTO l'art. 1 comma 1 lett. b) del decreto ministeriale n.149546 del 31 marzo 2022 ove è previsto che euro 3.500.000,00 milioni sono destinati al riconoscimento di contributi per le imprese del settore dell'acquacoltura;

VISTO il decreto direttoriale n. 0248725 del 03 giugno 2022 recante “Decreto di attuazione del Decreto ministeriale n. 149546 del 31 marzo 2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 128 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, recante i criteri e le modalità' di utilizzazione del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura. Annualità 2022” registrato al n.258 dall'UCB in data 15 giugno



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPEMAC – Uff. Pemas 4

2022 e dalla Corte dei Conti al n. 847 in data 13 luglio 2022, pubblicato sulla GURI n.122 del 25 maggio 2022.;

VISTO l'art. 5, comma 1) del decreto direttoriale n. 0248725 del 03 giugno 2022 che prevede che La Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura svolge l'istruttoria sulle richieste pervenute, verificandone i presupposti di legittimità e ne quantifica l'ammontare per ciascuna impresa sulla base di quanto previsto dall'art.6 del D.M. n. 149546 del 31 marzo 2022;

VISTO l'art.5, comma 7) del decreto direttoriale n. 0248725 del 03 giugno 2022 che prevede che ultimate le istruttorie e quantificati i singoli importi concedibili, la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura predispone i decreti di impegno e pagamento per ciascun beneficiario; le risorse necessarie alla liquidazione dei contributi sono a carico capitolo 7098 – Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura;

VISTO l'art.2, comma 1 del decreto direttoriale n. 0248725 del 03 giugno 2022 recante le Modalità di presentazione dell'istanza per il sostegno finanziario di cui al sub b) dell'articolo 1, comma 1 del D.M. n. 149546 del 31 marzo 2022;

CONSIDERATO che sulla base di quanto previsto dal sopracitato art.2, comma 1 del decreto direttoriale n. 0248725 del 03 giugno 2022 il termine di presentazione delle istanze scadeva il 08 agosto 2022;

CONSIDERATO che alla data del 08 agosto 2022, sono pervenute alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura numero 3676 istanze di contributo;

CONSIDERATO che risultano ammissibile numero 3600 istanze di contributo per un importo totale di euro 3.499.997,81;

RITENUTO necessario provvede all'impegno delle somme necessarie al pagamento dei contributi previsti dell'art. 1 comma 1 lett. b) del decreto ministeriale n. 149546 del 31 marzo 2022 in favore delle imprese di acquacoltura;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, approvata con DM n. 29419 del 20 gennaio 2023 registrata alla Corte dei Conti in data 22 febbraio 2023 al n.212;

VISTO il D.P.R del 23 gennaio 2023, con il quale è stato conferito al dott. Stefano Scalera l'incarico di Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPEMAC – Uff. Pemas 4

agroalimentare, della pesca e dell'ippica del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del D.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni;

VISTA la direttiva generale del Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, approvata con Decreto prot. n. 107781 del 17/02/2023 per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla "Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023" del 20 gennaio 2023, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 09/03/2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n° 92 del 16/3/2023 e dalla Corte dei Conti al n.434 del 13/4/2023, con il quale è stato conferito al Dr. Francesco Saverio Abate l'incarico di Direttore generale della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

VISTA la Direttiva Direttoriale n. 193516 del 05 aprile 2023 recante "Disposizioni per assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione per il 2023 e per assegnare le risorse agli uffici dirigenziali non generali" in corso di registrazione presso gli Organi di controllo;

VISTO in particolare il comma 4) dell'art.1 della suddetta Direttiva i titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale della direzione generale, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico sono delegati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di loro competenza. Comprese le relazioni esplicative allegate alle richieste di reinscrizione dei residui passivi perenti e nonché le richieste di assegnazione delle somme di competenza. Sono delegati, altresì, alla stipula dei contratti di propria competenza, senza limiti di importo e sono autorizzati ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare senza limiti su fondi di propria competenza, sui residui e sulle reinscrizione di bilancio nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio della DG Pemas, ad adottare e/o emanare i) atti prodromici alle determinazioni a contrarre ai decreti di adozione di avvisi per l'erogazione di contributi pubblici e ai bandi di gara, ii) inviti alla presentazione dei progetti, iii) graduatorie relative alla concessione di contributi, iv) decreti di pagamento afferenti al Programma Operativo FEAMP e FEAMPA;

VISTO il provvedimento n. 542643 del 24 ottobre 2022, di conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio PEMAC IV alla Dott.ssa Eleonora Iacovoni, ammesso alla



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPEMAC – Uff. Pemas 4

registrazione dell'UCB al n.398, in data 26/10/2022, e della Corte dei Conti al n. 1126, in data 04/11/2022.

DECRETA

Articolo 1

1. Per effetto del presente provvedimento è assunto l'impegno della somma di € 3.499.997,81 (tremilioniquattrocentonovantanovecentonovantasette/81) in favore delle imprese del settore dell'acquacoltura, ivi incluse le imprese che utilizzano imbarcazioni ai fini produttivi, iscritte alla V categoria, come da elenco Allegato 1 che fa parte integrante del presente decreto per il successivo pagamento dei contributi previsti dell'art. 1 comma 1 lett. b) del decreto ministeriale n. 1495546 del 31 marzo 2022.

2. Il suddetto importo farà carico nell'ambito dell'unità di voto 1.3 "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione" - Azione 3 - Competitività delle filiere agroalimentari, sviluppo delle imprese e della cooperazione per la valorizzazione del sistema agroalimentare italiano - al Capitolo 7098 - PG 1 "Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura" EPR 2022.

Il presente decreto è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

Il Direttore Generale
Francesco Saverio Abate
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Il Dirigente
Eleonora Iacovoni
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)